

Impatto positivo sui risultati operativi per 200 milioni

## Enel rinnova intesa Con i fondi Cinven in Ufinet Latam

DI GIACOMO BERBENNI

**E**nel, attraverso Enel X International, ha siglato un accordo con una holding controllata da Sixth Cinven Fund e una holding controllata da Seventh Cinven Fund per l'acquisto, in via indiretta, del 79% del capitale di Ufinet Latam da Sixth Cinven Fund e la contestuale vendita dell'80,50% della società a Seventh Cinven Fund. Enel X International manterrà una partecipazione indiretta del 19,50% nel capitale di Ufinet.

In linea con quanto previsto dall'accordo in essere con Sixth Cinven Fund, Enel X International eserciterà l'opzione call per acquistare il 79% del capitale di Ufinet a fronte di un corrispettivo di 1,32 miliardi di euro. In base al nuovo accordo Enel X International riceverà contestualmente 140 milioni a titolo di distribuzione di riserve disponibili di Ufinet e venderà l'80,50% del capitale della società a Seventh Cinven Fund per 1,24 miliardi di euro. Enel X International manterrà una rappresentanza nei consigli di amministrazione di quest'ultima e della sua holding, conservando diritti standard quale azionista di minoranza. Inoltre Seventh Cinven Fund potrà vendere la sua partecipazione con

diritto di drag along su quella di Enel X International, mentre quest'ultima avrà un diritto di tag along nel caso in cui Seventh Cinven Fund venda la propria partecipazione.

Il closing dell'operazione è atteso nel primo trimestre del 2022, in linea con il piano strategico 2022-2024 del gruppo Enel. L'operazione, nel suo complesso, genererà un flusso netto di cassa positivo stimato in circa 60 milioni di euro e un impatto positivo sui risultati operativi di circa 200 milioni.

Ufinet ha sede in Spagna e opera in 17 paesi dell'America

Centrale e dell'America Latina, dove gestisce circa 80 mila chilometri di fibra, contando su contratti a lungo termine con grandi clienti industriali, tra cui gruppi telefonici multinazionali. Nel 2020 Ufinet ha generato ricavi per circa 250 milioni di dollari (222 mln euro). La società impiega 1.400 addetti. Ufinet realizza infrastrutture per le telecomunicazioni, offrendo principalmente servizi wholesale di fibra ottica, con un modello di business che limita il rischio degli investimenti.

—© Riproduzione riservata—

## Autogrill migliora stime, meno perdite nel 2021

*Autogrill ha migliorato le stime di perdita per l'esercizio 2021 e ha rivisto al rialzo le previsioni, alla luce dei risultati delle iniziative di gestione dei costi implementate nel corso dell'anno. I ricavi rimangono compresi tra 2,3 e 2,6 miliardi di euro e il margine ebit underlying si posiziona tra il 2,5 e l'1,5% rispetto al 4-2% delle stime di settembre. La perdita è prevista tra 150 e 170 milioni di euro, risultando più bassa dei precedenti 160-200 mln, e il free cash flow a 35-50 milioni di euro (15-30 mln).*

*Gli obiettivi al 2024 restano invariati, con ricavi pari a 4,5 miliardi, un margine ebit underlying intorno al 6%, superiore di circa 140 punti base rispetto al 2019. L'incidenza degli investimenti sui ricavi sarà al 4,8-5,4% e il free cash flow fra 130 e 160 milioni.*

—© Riproduzione riservata—

## Bankitalia, si ad Across

Via libera da Bankitalia all'acquisizione, da parte di Across Family Advisors, dell'intero capitale di Widar Eurofid e alla fusione di quest'ultima con la controllata Across Fiduciaria. L'operazione porterà alla nascita di una delle maggiori società fiduciarie indipendenti direttamente sottoposte alla vigilanza di via Nazionale. Oltre all'incremento di clienti e masse amministrative, il gruppo Across potrà disporre di uffici operativi a Roma, che si uniscono a quelli di Milano, Torino, Napoli e Forlì.

«Sono felice dell'intervenuta autorizzazione», ha dichiarato Rossano Ruggeri, amministratore delegato di Across Fiduciaria, «e ringrazio tutte le collaboratrici e i collaboratori che stanno dando un fondamentale contributo per la realizzazione dei nostri importanti progetti di crescita».

—© Riproduzione riservata—

## Fitd, Bper rilancia

Il consiglio di amministrazione di Bper ha preso atto dei contenuti della lettera del Fondo interbancario, con la quale l'organismo ha ritenuto non accoglibile l'offerta non vincolante presentata dall'istituto e riguardante l'acquisizione di una partecipazione pari all'88,30% di Carige, di cui l'8,30% detenuta da Cassa centrale banca. Per il Fitd l'offerta risulterebbe, tra l'altro, «subordinata a una pluralità di elementi che richiederebbero chiarimenti e approfondimenti».

In proposito, nel sottolineare come l'offerta avrebbe consentito di risolvere in modo definitivo le problematiche di Carige a tutela della clientela, dei suoi azionisti di minoranza e di tutti gli altri stakeholder, Bper ha ribadito al Fitd la propria disponibilità a fornire i chiarimenti richiesti e a effettuare gli approfondimenti ritenuti necessari.

—© Riproduzione riservata—

## Greencoat a Schroders

Schroders ha raggiunto l'accordo per l'acquisizione del 75% di Greencoat Capital per un valore iniziale di 358 milioni di sterline. Greencoat è uno dei maggiori gestori europei di infrastrutture rinnovabili, con masse gestite pari a 6,7 miliardi di sterline. La società ha aperto la strada a infrastrutture su larga scala investendo in società quotate e non, offrendo una crescita composta annua delle masse di oltre il 48% negli ultimi quattro anni.

Nell'ambito di Schroders, la crescita di Greencoat e la sua offerta ai clienti subiranno un miglioramento, traendo vantaggio dalla portata della distribuzione e dall'esperienza di gestione e marchio di Schroders. Greencoat entrerà a far parte di Schroders Capital, la divisione dei mercati privati di Schroders, e si chiamerà Schroders Greencoat.

—© Riproduzione riservata—

Realizzerà nuovo centro cyber security

## Esa, Leonardo firma la sicurezza

DI GIOVANNI GALLI

**L**eonardo ha siglato con l'Agenzia spaziale europea un contratto per progettare, sviluppare, costruire, validare e operare, sotto la responsabilità tecnica dell'Esa Security Office, il nuovo Cyber-Security operations centre dell'Agenzia. Si tratta di un'infrastruttura chiave per l'Europa, che sarà operativa dal 2024 con l'obiettivo di proteggere dalle minacce cyber le risorse spaziali europee e il relativo segmento di terra (centri di controllo e di gestione delle operazioni), oltre ai collegamenti Terra-Terra e Terra-Spazio, così come quelli tra le infrastrutture in orbita.

Leonardo, in qualità di prime contractor, sarà leader di un consorzio industriale formato da 19 aziende provenienti da Italia, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Estonia e Romania, contando sull'esperienza acquisita proteggendo dalla minaccia cyber oltre 5 mila reti e 70 mila utenti in 130 paesi e guidando grandi progetti internazionali come il programma Nato Computer incident response full operational capability, che garantisce la sicurezza delle informazioni e delle comunicazioni a 75 siti Nato in 29 paesi del mondo.

«Garantire la cyber resilienza delle risorse spaziali è fondamentale per l'economia e la si-

curezza dell'Europa in uno scenario caratterizzato da una minaccia ibrida in costante aumento e dall'importanza crescente dei dati satellitari nell'accesso a servizi fondamentali per la vita di tutti i cittadini e per le attività di aziende, stati e decision maker globali», ha sottolineato Tommaso Profeta, managing director della divisione Cyber security di Leonardo. «Come azienda italiana dedicata al presidio delle tecnologie per la sicurezza degli asset strategici siamo orgogliosi di poter mettere le nostre competenze al servizio dell'Esa per la protezione delle attività e dei sistemi spaziali in termini di confidenzialità, integrità e disponibilità».

Nei giorni scorsi il gruppo guidato dall'a.d. Alessandro Profumo aveva sottoscritto con un club di banche nazionali e internazionali una linea di credito Term loan Esg-linked per 600 milioni di euro, con una durata di cinque anni e scadenza a inizio 2027, finalizzata al rimborso di un prestito obbligazionario in scadenza il mese prossimo. La linea di credito si lega a specifici indicatori Esg, tra cui la riduzione delle emissioni di anidride carbonica attraverso l'eco-efficienza dei processi industriali e la promozione dell'occupazione femminile con lauree nelle discipline Stem.

—© Riproduzione riservata—

### BREVI

**Intesa Sanpaolo.** I presidenti di Compagnia San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione Cr. Padova e Rovigo, Fondazione Cr. Firenze e Fondazione Cr. Bologna hanno sottoscritto un patto parasociale sulla preventiva consultazione, la presentazione e il voto, nell'assemblea di Intesa Sanpaolo prevista entro il mese di aprile, di una lista congiunta per la nomina del cda.

**Generali.** Francesco Gaetano Caltagirone ha arrotondato la propria quota nel capitale della compagnia al 7,97%. Il patto di consultazione con Leonardo Del Vecchio e Fondazione Crt è salito al 15,80%.

**Trenord.** L'assemblea dei soci ha confermato Federico Santini nel ruolo di presidente e ha nominato i membri del cda per il triennio 2021-2023: si tratta di Stefano Erba, Maria Luisa Grilletta, Alberto Lacchini, Marco Piuri e Alessandro Zoratti. Piuri è stato confermato amministratore delegato.

**Opyn, fintech del lending,** e Banca Valsabbina hanno siglato un accordo per sostenere le pmi. L'istituto brecciano erogherà fino a 100 milioni attraverso la tecnologia di Opyn.

**De' Longhi.** Il cda ha approvato l'attribuzione di un bonus straordinario per i dipendenti e collaboratori del gruppo per un importo complessivo di circa 11 milioni di euro.

**Toto Holding.** Il cda di Strada dei Parchi ha deliberato la sospensione dell'aumento tariffario di circa il 34%, la cui entrata in vigore era prevista per il 1° gennaio 2022, rinviandone l'applicazione al 1° luglio.

**Banca popolare di Lajatico** ha ceduto al veicolo Buonconsiglio 4 un portafoglio di crediti classificati in sofferenza per 8,5 milioni, composto per il 52,3% da crediti garantiti da ipoteche di primo grado e per il 47,7% da crediti garantiti da ipoteche di grado inferiore al primo e unsecured.

—© Riproduzione riservata—